

Università  
della  
Svizzera  
italiana

Accademia  
di architettura

Institute for the  
**Contemporary  
Urban Project**  
i.CUP



Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio  
Sezione sviluppo territoriale

Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST-TI)

---

## **Movimenti e saldi migratori nel Cantone Ticino, 1981-2010**

Contributo tematico  
Mendrisio, settembre 2013

## Indice

Gli anni '80: esodo dai centri verso le corone .....	3
Gli anni '90: un riequilibrio provvisorio .....	6
Gli anni 2000: crescita dei centri e delle periferie, sull'onda della buona congiuntura.....	9
Le migrazioni interne 2001-2010.....	12
<i>I movimenti tra le Regioni (PD): l'agglomerato Bellinzonese il più attrattivo.....</i>	<i>12</i>
<i>Gli spazi funzionali: centri e aree montane repulsivi, mentre le corone permangono attrattive.....</i>	<i>12</i>
<i>Dove si spostano le persone?.....</i>	<i>13</i>
La peri-urbanizzazione continua ma con sensibili differenze tra gli agglomerati del Sopra- e Sottoceneri	14

Autori: Gian Paolo Torricelli e Simone Garlandini  
Accademia di architettura, Università della svizzera italiana  
6850 Mendrisio  
[www.ti.ch/ostti](http://www.ti.ch/ostti)  
© Dipartimento del territorio – Accademia di architettura

## Gli anni '80: esodo dai centri verso le corone

La peri-urbanizzazione, ossia il processo di espansione dell'urbano in regioni negli anni '60 e '70 ancora in gran parte rurali (Campagna Adorna, Medio e Alto Vedeggio, Piano di Magadino, Bassa Valle Maggia, Riviera), si attua come in una prima fase durante gli anni '80, allorquando la crescita della popolazione tende a concentrarsi maggiormente nel Suburbano e nel Periurbano, mentre altrove (come nel Centro che conosce un saldo nullo) non basta più per spiegare il proseguimento della costruzione di abitazioni, che apparentemente resta nettamente al di sopra delle necessità dei residenti, soprattutto nella seconda parte del decennio. Gli anni '80, nel Ticino rappresentano infatti il proseguimento di un periodo (che inizia durante gli anni '50 e che terminerà con la stagnazione economica all'inizio degli anni '90) di intensa urbanizzazione del territorio, periodo in cui si consolidano le relazioni tra gli agglomerati (già relativamente specializzati) e prende forma la regione urbana ticinese. Alla base di questa fase dell'urbanizzazione del cantone vi sono reti di relazioni consolidate che travalicano ora i limiti cantonali e nazionali<sup>1</sup>. Sono infatti anche anni di aumento dei flussi di transito, a partire dall'apertura del tunnel stradale del S. Gottardo e del completamento della N2. Concretamente questo periodo vede l'affermazione del cantone, o meglio dei suoi centri urbani, quale spazio di intermediazione e di scambio tra le due grandi aree metropolitane situate a sud (Milano) e a nord (Zurigo), tra le più dinamiche in Europa. In questa "città – regione", la popolazione si concentra gradualmente – benché in maniera decentralizzata, attorno ai poli principali, mentre il declino demografico della montagna si amplia.

Questi "squilibri" tra gli sviluppi demografici centro-periferia sembrano amplificarsi tra il 1985 e il 1990: i ritmi di crescita della periferia, e di declino demografico dei centri, appaiono nettamente più rapidi nel secondo quinquennio.

- I saldi con l'estero (che contribuiscono al 52% dei saldi migratori nel primo periodo e 67.2% nel secondo) tendono a concentrarsi sui centri urbani (Lugano, Locarno, Bellinzona e Chiasso) ed anche nelle Tre Valli, il cui saldo migratorio positivo totale (particolarmente debole nella prima parte del decennio) è dovuto principalmente alla popolazione proveniente dall'estero, mentre il saldo con le altre regioni del cantone è negativo.<sup>2</sup>
- I saldi migratori interni mostrano invece il processo di peri-urbanizzazione in atto negli anni 80. Il saldo interno è infatti negativo per tutti i centri urbani del cantone e in alcuni casi dei comuni limitrofi già urbanizzati. Tuttavia, nella prima parte del decennio una crescita periferica sostenuta è veramente presente soltanto nel Luganese, ed è soltanto nel secondo periodo, dopo il 1985, che si sviluppano fortemente gli insediamenti al di fuori dalla corona urbana degli anni '70 (Basso Vedeggio, Piano di Magadino, Campagna Adorna, ecc.) . Essi sono invece negativi per le Tre Valli, in misura maggiore dopo il 1985.

<sup>1</sup> Ad esempio la localizzazione di filiali industriali o di servizi o il fatturato del settore bancario e assicurativo sono già in quegli anni essenzialmente transfrontalieri e transnazionali. Cfr. Torricelli G.P. e Ratti R. (1994) *Reti urbane e frontiera / Die Regione insubrica internationales Scharnier*, FNRS, PNR 25, "Città e Trasporti", Rapporto n. 56, Zurigo.

<sup>2</sup> Anche i saldi con il resto della Svizzera sono positivi e relativamente importanti: si concentrano anch'essi nelle aree urbane, con preferenza per il Locarnese – Vallemaggia ed il Luganese, dove questa volta il saldo positivo riguarda anche il Malcantone e le Valli di Lugano.

Tabella 2. Saldi naturali e saldi migratori (con l'estero, intercantionali e intercomunali), 1981-1990

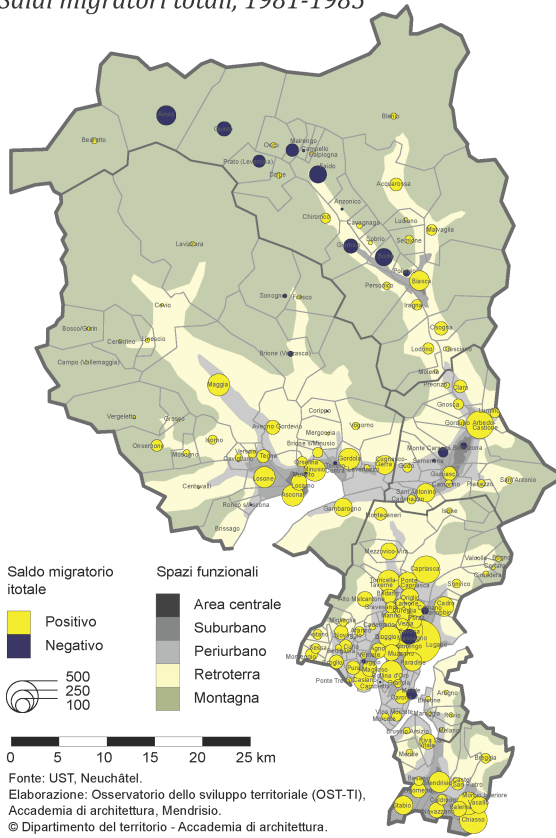
Regioni funzionali	Popolazione totale 1980	Saldi naturali 1981-1985	Saldi migratori 1981-1985				Saldi naturali 1986-1990	Saldi migratori 1986-1990				Incremento totale 1981-1990
			Totali	Es-tero	Sviz-zera	Ticino		Totali	Es-tero	Sviz-zera	Ticino	
<b>BE centro</b>	23'328	18	73	120	237	-284	17	416	671	198	-453	524
<b>BE suburb.</b>	9'364	236	508	221	201	86	214	683	283	102	298	1'641
<b>BE periurb.</b>	5'619	-24	324	148	67	109	-20	644	174	106	364	924
<b>BE retro.</b>	154	-1	23	1	19	3	-19	24	2	9	13	27
<b>Bellinzonese</b>	<b>38'465</b>	<b>229</b>	<b>928</b>	<b>490</b>	<b>524</b>	<b>-86</b>	<b>192</b>	<b>1'767</b>	<b>1'130</b>	<b>415</b>	<b>222</b>	<b>3'116</b>
<b>TV retro.</b>	13'945	-58	272	155	62	55	-36	-100	200	42	-342	78
<b>TV montagna</b>	11'157	-100	-379	284	-75	-588	-159	82	413	4	-335	-556
<b>Tre Valli</b>	<b>25'102</b>	<b>-158</b>	<b>-107</b>	<b>439</b>	<b>-13</b>	<b>-533</b>	<b>-195</b>	<b>-18</b>	<b>613</b>	<b>46</b>	<b>-677</b>	<b>-478</b>
<b>LO centro</b>	16'917	-26	119	332	375	-588	-147	131	598	295	-762	77
<b>LO suburb.</b>	19'042	-35	825	331	413	81	-51	525	361	244	-80	1'264
<b>LO periurb.</b>	9'176	65	820	133	261	426	129	1'073	178	222	673	2'087
<b>LO retro.</b>	5'455	-71	160	71	255	-166	-61	244	85	207	-48	272
<b>LO montagna</b>	4'838	-121	197	39	134	24	-162	182	87	78	17	96
<b>Locarnese e Valle Maggia</b>	<b>55'428</b>	<b>-188</b>	<b>2'121</b>	<b>906</b>	<b>1'438</b>	<b>-223</b>	<b>-292</b>	<b>2'155</b>	<b>1'309</b>	<b>1'046</b>	<b>-200</b>	<b>3'796</b>
<b>LU centro</b>	54'252	-463	958	1'358	1'100	-1'500	-308	902	2'112	747	-1'957	1'089
<b>LU suburb.</b>	25'410	244	2'425	499	450	1'476	444	2'837	987	468	1'382	5'950
<b>LU periurb.</b>	18'651	-109	1'724	496	678	550	141	2'057	705	485	867	3'813
<b>LU retro.</b>	6'579	-107	447	109	192	146	-107	640	177	154	309	873
<b>Luganese</b>	<b>104'892</b>	<b>-435</b>	<b>5'554</b>	<b>2'462</b>	<b>2'420</b>	<b>672</b>	<b>170</b>	<b>6'436</b>	<b>3'981</b>	<b>1'854</b>	<b>601</b>	<b>11'725</b>
<b>ME centro</b>	19'086	-200	580	557	175	-152	-109	-268	316	215	-799	3
<b>ME suburb.</b>	17'154	82	990	467	276	247	128	1'187	379	193	615	2'387
<b>ME periurb.</b>	3'878	12	213	57	68	88	18	268	77	34	157	511
<b>ME retro.</b>	1'894	-28	70	41	42	-13	-54	108	14	13	81	96
<b>Mendrisiotto</b>	<b>42'012</b>	<b>-134</b>	<b>1'853</b>	<b>1'122</b>	<b>561</b>	<b>170</b>	<b>-17</b>	<b>1'295</b>	<b>786</b>	<b>455</b>	<b>54</b>	<b>2'997</b>
<b>Spazi funzionali</b>												
<b>Centro</b>	<b>113'583</b>	<b>-671</b>	<b>1'730</b>	<b>2'367</b>	<b>1'887</b>	<b>-2'524</b>	<b>-547</b>	<b>1'181</b>	<b>3'697</b>	<b>1'455</b>	<b>-3'971</b>	<b>1'693</b>
<b>Suburbano</b>	<b>70'970</b>	<b>527</b>	<b>4'748</b>	<b>1'518</b>	<b>1'340</b>	<b>1'890</b>	<b>735</b>	<b>5'232</b>	<b>2'010</b>	<b>1'007</b>	<b>2'215</b>	<b>11'242</b>
<b>Periurbano</b>	<b>37'324</b>	<b>-56</b>	<b>3'081</b>	<b>834</b>	<b>1'074</b>	<b>1'173</b>	<b>268</b>	<b>4'042</b>	<b>1'134</b>	<b>847</b>	<b>2'061</b>	<b>7'335</b>
<b>Retroterra</b>	<b>28'027</b>	<b>-265</b>	<b>972</b>	<b>377</b>	<b>570</b>	<b>25</b>	<b>-277</b>	<b>916</b>	<b>478</b>	<b>425</b>	<b>13</b>	<b>1'346</b>
<b>Montagna</b>	<b>15'995</b>	<b>-221</b>	<b>-182</b>	<b>323</b>	<b>59</b>	<b>-564</b>	<b>-321</b>	<b>264</b>	<b>500</b>	<b>82</b>	<b>-318</b>	<b>-460</b>
<b>Ticino</b>	<b>265'899</b>	<b>-686</b>	<b>10'349</b>	<b>5'419</b>	<b>4'930</b>	<b>0</b>	<b>-142</b>	<b>11'635</b>	<b>7'819</b>	<b>3'816</b>	<b>0</b>	<b>21'156</b>

Fonte: Statistica dello stato della popolazione (ESPOP), UST, Neuchâtel e Movimenti della popolazione, USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

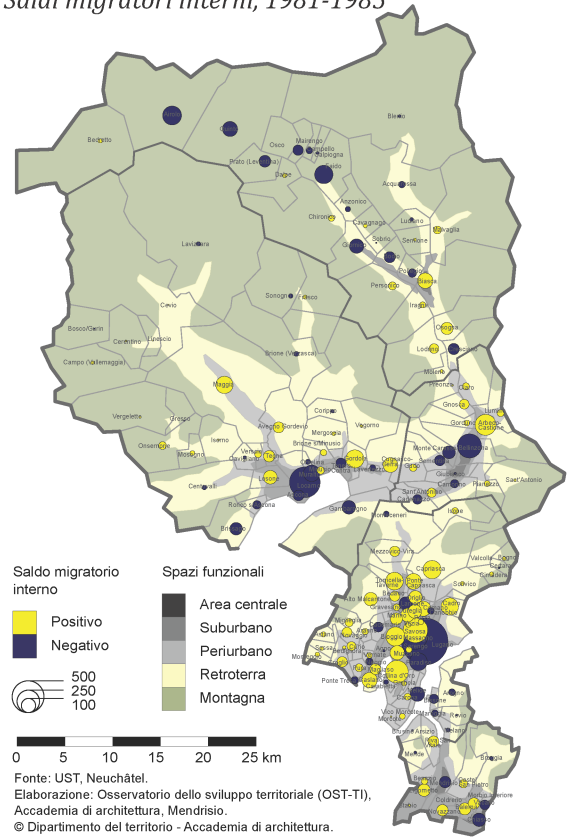
E' quindi la struttura delle migrazioni interne al cantone (intercomunali) che principalmente permette di spiegare le tendenze del comportamento delle famiglie in materia di localizzazione (creazione di nuovi insediamenti attraverso un processo di espansione e di deconcentrazione urbana, o peri-urbanizzazione).

Figura 4. Saldi migratori totali e interni (1981-1985 / 1986-1990)

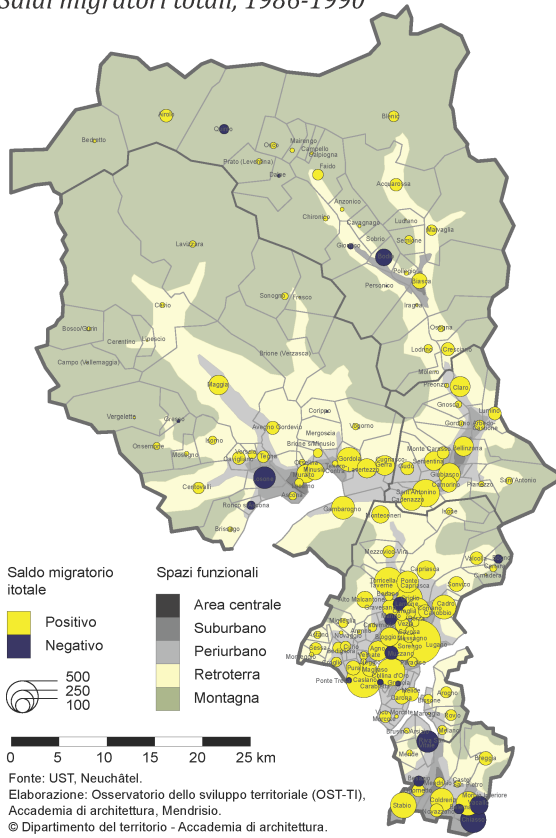
Saldi migratori totali, 1981-1985



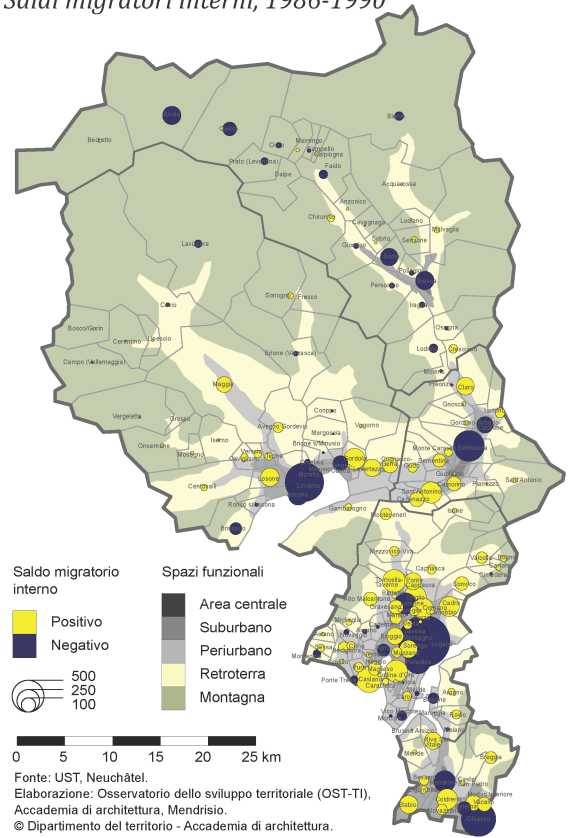
Saldi migratori interni, 1981-1985



Saldi migratori totali, 1986-1990



Saldi migratori interni, 1986-1990



## **Gli anni '90: un riequilibrio provvisorio**

Come già accennato negli anni '90 il quadro politico e il contesto economico internazionale cambiano radicalmente rispetto al decennio precedente. A scala locale questo si manifesta da un lato attraverso processi di ristrutturazione/privatizzazione delle regie pubbliche e di delocalizzazione delle imprese a forte intensità di lavoro (si riduce sostanzialmente l'“industria di frontiera”), dall'altro permettono però una forte crescita del terziario superiore, della piazza finanziaria e del commercio all'ingrosso e al dettaglio. L'incremento demografico 1990-2000 risulta complessivamente sostenuto (con un aumento di 22'427 persone, leggermente superiore all'incremento precedente di 21'156), ma la crescita avviene essenzialmente nella prima parte del decennio:

- Nel primo quinquennio (1990-95) infatti l'incremento demografico appare relativamente forte, forse più equilibrato e meglio diffuso sul territorio, rispetto agli altri periodi. La popolazione residente totale aumenta di 17'259 unità, in gran parte grazie al saldo migratorio (15'624 persone) di cui 13'245 dall'estero (84.8%);
- Nel secondo periodo (1996-2000), in ragione della stagnazione dell'economia elvetica, la crescita demografica si riduce drasticamente. L'aumento totale, rispetto al quinquennio precedente si riduce di due terzi (a 5'168 unità) e il saldo migratorio totale è ora “soltanto” di 3'822 persone, di cui 1'450 dall'estero (37.9%). In questo periodo l'insediamento della popolazione sembra ritrovare la struttura precedente: diminuzione nei centri e delle Valli superiori ed espansione delle periferie. Questa struttura è ben presente tra Locarno e Bellinzona e nel Mendrisiotto (dove i poli urbani continuano a perdere popolazione); nel Luganese, tuttavia appare un'altra tendenza, che se non può essere ancora chiamata di ri-concentrazione urbana, testimonia di una nuova attrattiva per il centro ed i comuni immediatamente limitrofi a Lugano (Figura 5, Tabella 3).

Va notato che il saldo naturale è ora positivo, contrariamente a quello del periodo precedente; in parte probabilmente è un effetto temporaneo e indiretto dell'afflusso migratorio. I caratteri dell'insediamento degli anni '90, ricalcano così solo in parte quelli degli anni '80:

- La concentrazione della popolazione sulla regione del Luganese (40% dell'effettivo cantonale nel 2000) prosegue decelerando;
- I settori che maggiormente aumentano la popolazione sono le corone di Lugano, il Piano di Magadino ed in seguito nell'ordine, la Riviera, le corone urbane di Bellinzona e del Mendrisiotto;
- I settori più deboli (saldi totali negativi) sono i centri ed alcune regioni montane (in particolare la Leventina) nonché, in generale l'area di Locarno (centro, retroterra e montagna);
- La montagna approfitta di un breve periodo di crescita, tra il 1990 e il 1995, dopo di che la sua popolazione riprende a declinare: nelle Tre Valli, solo la parte sud della Riviera ha saldi demografici positivi tra il 1996 e il 2000.

Il confronto con i saldi intercomunali (interni) mostra che mentre i principali centri e i comparti montani (in particolare i comuni di Leventina e Alta Vallemaggia) appaiono fortemente repulsivi, l'insediamento di nuovi residenti prosegue invece – anche nel periodo 1996-2000 – nelle aree suburbane e soprattutto nel Periurbano (Campagna Adorna, Basso Ceresio, Capriasca, Valle del Vedeggio, Malcantone, Piano di Magadino, Bellinzona Nord/Riviera).

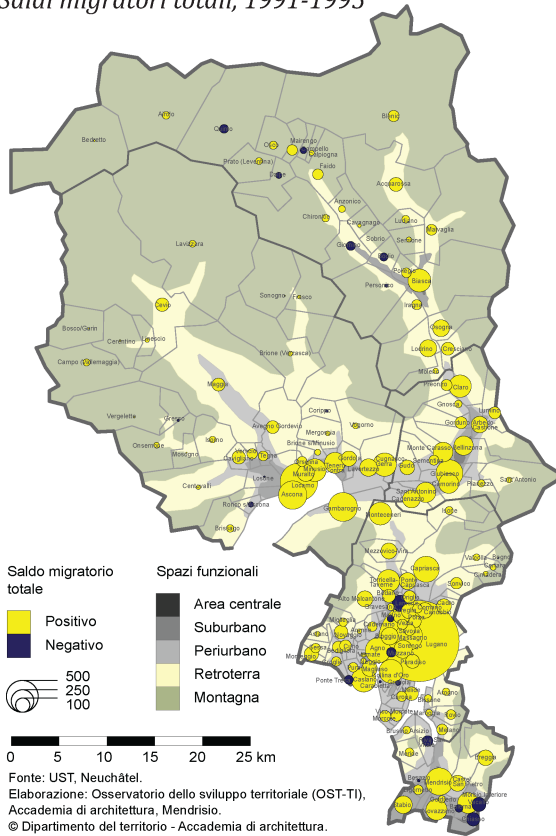
Tabella 3. Saldi naturali e saldi migratori (con l'estero, intercantionali e intercomunali), 1991-2000

Regioni funzionali	Popolazione totale 1990	Saldi naturali 1991-1995	Saldi migratori 1991-1995				Saldi naturali 1986-1990	Saldi migratori 1996-2000				Incremento totale 1991-2000
			Totali	Es-tero	Sviz-zera	Ticino		Totali	Es-tero	Sviz-zera	Ticino	
<b>BE centro</b>	23'881	109	541	912	74	-445	-59	-459	90	60	-609	132
<b>BE suburb.</b>	11'143	186	770	419	53	298	290	383	-94	55	422	1'629
<b>BE periurb.</b>	6'482	100	763	276	69	418	96	423	11	39	373	1'382
<b>BE retro.</b>	182	1	15	6	7	2	-4	21	1	18	2	33
<b>Bellinzonese</b>	<b>41'688</b>	<b>396</b>	<b>2'089</b>	<b>1'613</b>	<b>203</b>	<b>273</b>	<b>323</b>	<b>368</b>	<b>8</b>	<b>172</b>	<b>188</b>	<b>3'176</b>
<b>TV retro.</b>	13'875	66	758	906	51	-199	90	-474	-82	-19	-373	440
<b>TV montagna</b>	10'253	-38	347	718	-14	-357	-160	-385	5	2	-392	-236
<b>Tre Valli</b>	<b>24'128</b>	<b>28</b>	<b>1'105</b>	<b>1'624</b>	<b>37</b>	<b>-556</b>	<b>-70</b>	<b>-859</b>	<b>-77</b>	<b>-17</b>	<b>-765</b>	<b>204</b>
<b>LO centro</b>	16'953	-34	838	867	240	-269	-4	-267	-118	250	-399	533
<b>LO suburb.</b>	20'318	40	1'013	1'022	231	-240	55	402	-71	269	204	1'510
<b>LO periurb.</b>	11'230	182	795	314	151	330	76	529	11	139	379	1'582
<b>LO retro.</b>	5'732	-30	438	262	120	56	-3	146	9	175	-38	551
<b>LO montagna</b>	4'890	-80	239	225	95	-81	-58	106	40	79	-13	207
<b>Locarnese e Valle Maggia</b>	<b>59'123</b>	<b>78</b>	<b>3'323</b>	<b>2'690</b>	<b>837</b>	<b>-204</b>	<b>66</b>	<b>916</b>	<b>-129</b>	<b>912</b>	<b>133</b>	<b>4'383</b>
<b>LU centro</b>	55'474	157	3'660	3'640	582	-562	73	725	858	523	-656	4'615
<b>LU suburb.</b>	31'442	530	1'944	1'777	231	-64	638	615	183	228	204	3'727
<b>LU periurb.</b>	22'582	289	1'760	847	189	724	251	1'020	158	257	605	3'320
<b>LU retro.</b>	7'421	-79	680	253	101	326	-46	448	59	68	321	1'003
<b>Luganese</b>	<b>116'919</b>	<b>897</b>	<b>8'044</b>	<b>6'517</b>	<b>1'103</b>	<b>424</b>	<b>916</b>	<b>2'808</b>	<b>1'258</b>	<b>1'076</b>	<b>474</b>	<b>12'665</b>
<b>ME centro</b>	18'972	-25	280	447	97	-264	-107	-63	139	112	-314	85
<b>ME suburb.</b>	19'548	211	526	256	115	155	215	401	157	104	140	1'353
<b>ME periurb.</b>	4'369	37	100	71	-16	45	17	123	81	16	26	277
<b>ME retro.</b>	1'978	13	157	27	3	127	-14	128	13	-3	118	284
<b>Mendrisiotto</b>	<b>44'867</b>	<b>236</b>	<b>1'063</b>	<b>801</b>	<b>199</b>	<b>63</b>	<b>111</b>	<b>589</b>	<b>390</b>	<b>229</b>	<b>-30</b>	<b>1'999</b>
<b>Spazi funzionali</b>												
<b>Centro</b>	<b>115'280</b>	<b>207</b>	<b>5'319</b>	<b>5'866</b>	<b>993</b>	<b>-1'540</b>	<b>-97</b>	<b>-64</b>	<b>969</b>	<b>945</b>	<b>-1'978</b>	<b>5'365</b>
<b>Suburbano</b>	<b>82'451</b>	<b>967</b>	<b>4'253</b>	<b>3'474</b>	<b>630</b>	<b>149</b>	<b>1'198</b>	<b>1'801</b>	<b>175</b>	<b>656</b>	<b>970</b>	<b>8'219</b>
<b>Periurbano</b>	<b>44'663</b>	<b>608</b>	<b>3'418</b>	<b>1'508</b>	<b>393</b>	<b>1'517</b>	<b>440</b>	<b>2'095</b>	<b>261</b>	<b>451</b>	<b>1'383</b>	<b>6'561</b>
<b>Retroterra</b>	<b>29'188</b>	<b>-29</b>	<b>2'048</b>	<b>1'454</b>	<b>282</b>	<b>312</b>	<b>23</b>	<b>269</b>	<b>0</b>	<b>239</b>	<b>30</b>	<b>2'311</b>
<b>Montagna</b>	<b>15'143</b>	<b>-118</b>	<b>586</b>	<b>943</b>	<b>81</b>	<b>-438</b>	<b>-218</b>	<b>-279</b>	<b>45</b>	<b>81</b>	<b>-405</b>	<b>-29</b>
<b>Ticino</b>	<b>265'899</b>	<b>-686</b>	<b>10'349</b>	<b>5'419</b>	<b>4'930</b>	<b>0</b>	<b>-142</b>	<b>11'635</b>	<b>7'819</b>	<b>3'816</b>	<b>0</b>	<b>21'156</b>

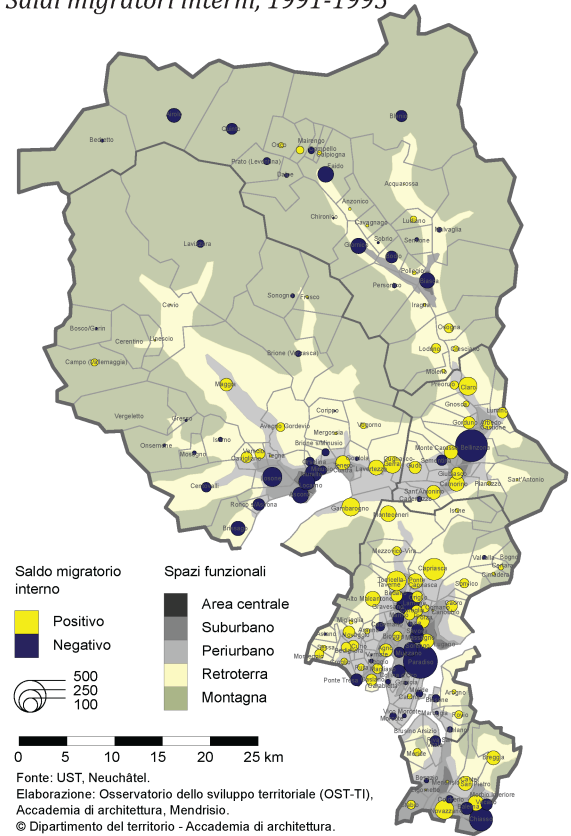
Fonte: Statistica dello stato della popolazione (ESPOP), UST, Neuchâtel e Movimenti della popolazione, USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Figura 6. Saldi migratori totali e interni (1991-1995 / 1996-2000)

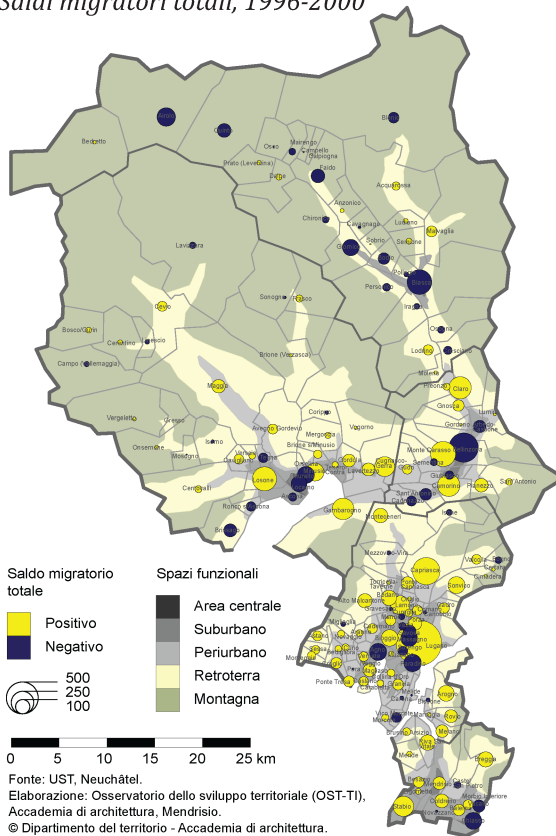
Saldi migratori totali, 1991-1995



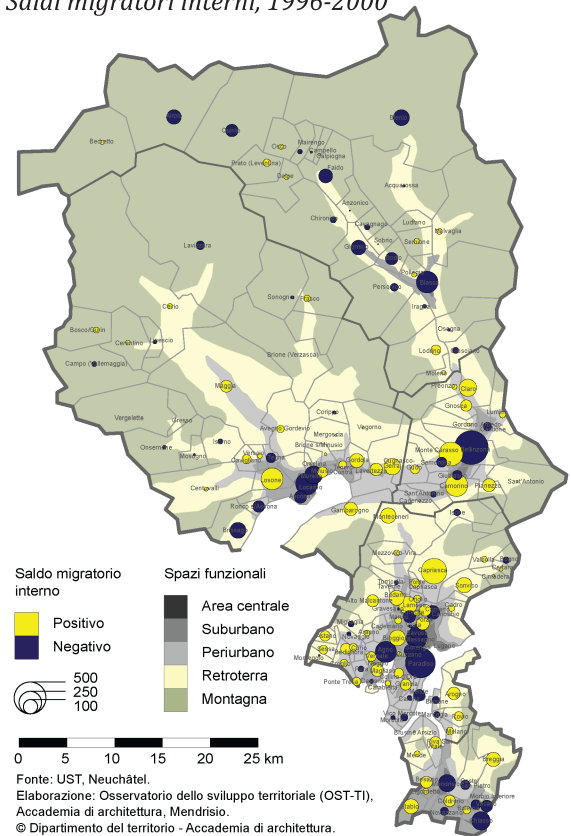
Saldi migratori interni, 1991-1995



Saldi migratori totali, 1996-2000



Saldi migratori interni, 1996-2000



## Gli anni 2000: crescita dei centri e delle periferie, sull'onda della buona congiuntura

Nel decennio 2000-2010 la situazione economica migliora nettamente ed il Cantone ritorna ad essere attrattivo: la popolazione aumenta complessivamente in maniera più sostenuta, rispetto agli anni '90: l'incremento è di 29'984 persone (di quasi un terzo superiore rispetto al precedente decennio).

Tabella 4. Saldi naturali e saldi migratori (con l'estero, intercantonali e intercomunali), 2001-2010

Regioni funzionali	Saldi naturali 2001-2005	Saldo migratorio 2001-2005				Saldi naturali 2006-2010	Saldo migratorio 2006-2010				Incremento totale 2001-2010	Popolazione totale 2010*
		Totale	Estero	Svizzera	Ticino		Totale	Estero	Svizzera	Ticino		
<b>BE centro</b>	-109	600	653	172	-225	98	1'063	871	135	57	1'652	25'881
<b>BE suburbano</b>	235	652	253	93	306	237	907	526	48	333	2'031	15'086
<b>BE periurbano</b>	129	594	207	77	310	165	760	246	43	471	1'648	9'703
<b>BE retroterra</b>	-6	34	2	10	22	-9	24	6	10	8	43	211
<b>Bellinzonese</b>	<b>249</b>	<b>1'880</b>	<b>1'115</b>	<b>352</b>	<b>413</b>	<b>491</b>	<b>2'754</b>	<b>1'649</b>	<b>236</b>	<b>869</b>	<b>5'374</b>	<b>50'881</b>
<b>TV retroterra</b>	4	564	633	213	-282	9	122	579	51	-508	699	15'334
<b>TV montagna</b>	-178	252	417	139	-304	-220	212	388	4	-180	66	10'297
<b>Tre Valli</b>	<b>-174</b>	<b>816</b>	<b>1'050</b>	<b>352</b>	<b>-586</b>	<b>-211</b>	<b>334</b>	<b>967</b>	<b>55</b>	<b>-688</b>	<b>765</b>	<b>25'631</b>
<b>LO centro</b>	-255	299	408	227	-336	-277	1'082	836	248	-2	849	18'163
<b>LO suburbano</b>	-158	1'068	522	283	263	-281	1'263	889	255	119	1'892	24'336
<b>LO periurbano</b>	32	741	166	173	402	114	819	399	92	328	1'706	14'391
<b>LO retroterra</b>	-76	364	196	292	-124	-68	303	313	194	-204	523	6'795
<b>LO montagna</b>	-118	-66	73	90	-229	-205	190	160	85	-55	-199	4'889
<b>Locarnese e Valle Maggia</b>	<b>-575</b>	<b>2'406</b>	<b>1'365</b>	<b>1'065</b>	<b>-24</b>	<b>-717</b>	<b>3'657</b>	<b>2'597</b>	<b>874</b>	<b>186</b>	<b>4'771</b>	<b>68'574</b>
<b>LU centro</b>	-154	1'741	2'812	456	-1'527	170	4'561	6'510	-18	-1'931	6'318	65'684
<b>LU suburbano</b>	395	1'149	637	213	299	477	2'465	1'680	10	775	4'486	39'906
<b>LU periurbano</b>	296	1'520	463	206	851	227	1'487	1'024	-51	514	3'530	29'511
<b>LU retroterra</b>	-24	525	126	26	373	30	890	462	44	384	1'421	9'999
<b>Luganese</b>	<b>513</b>	<b>4'935</b>	<b>4'038</b>	<b>901</b>	<b>-4</b>	<b>904</b>	<b>9'403</b>	<b>9'676</b>	<b>-15</b>	<b>-258</b>	<b>15'755</b>	<b>145'100</b>
<b>ME centro</b>	-145	568	570	94	-96	-207	866	1'137	18	-289	1'082	19'550
<b>ME suburbano</b>	76	656	418	72	166	63	947	795	34	118	1'742	22'846
<b>ME periurbano</b>	-3	252	108	22	122	25	149	126	6	17	423	5'081
<b>ME retroterra</b>	-30	67	61	-3	9	-20	55	28	-18	45	72	2'283
<b>Mendrisiotto</b>	<b>-102</b>	<b>1'543</b>	<b>1'157</b>	<b>185</b>	<b>201</b>	<b>-139</b>	<b>2'017</b>	<b>2'086</b>	<b>40</b>	<b>-109</b>	<b>3'319</b>	<b>49'760</b>
<b>Spazi funzionali</b>												
<b>Centro</b>	<b>-663</b>	<b>3'208</b>	<b>4'443</b>	<b>949</b>	<b>-2'184</b>	<b>-216</b>	<b>7'572</b>	<b>9'354</b>	<b>383</b>	<b>-2'165</b>	<b>9'901</b>	<b>129'278</b>
<b>Suburbano</b>	<b>548</b>	<b>3'525</b>	<b>1'830</b>	<b>661</b>	<b>1'034</b>	<b>496</b>	<b>5'582</b>	<b>3'890</b>	<b>347</b>	<b>1'345</b>	<b>10'151</b>	<b>102'174</b>
<b>Periurbano</b>	<b>454</b>	<b>3'107</b>	<b>944</b>	<b>478</b>	<b>1'685</b>	<b>531</b>	<b>3'215</b>	<b>1'795</b>	<b>90</b>	<b>1'330</b>	<b>7'307</b>	<b>58'686</b>
<b>Retroterra</b>	<b>-132</b>	<b>1'554</b>	<b>1'018</b>	<b>538</b>	<b>-2</b>	<b>-58</b>	<b>1'394</b>	<b>1'388</b>	<b>281</b>	<b>-275</b>	<b>2'758</b>	<b>34'622</b>
<b>Montagna</b>	<b>-296</b>	<b>186</b>	<b>490</b>	<b>229</b>	<b>-533</b>	<b>-425</b>	<b>402</b>	<b>548</b>	<b>89</b>	<b>-235</b>	<b>-133</b>	<b>15'186</b>
<b>Ticino</b>	<b>-89</b>	<b>11'580</b>	<b>8'725</b>	<b>2'855</b>	<b>0</b>	<b>328</b>	<b>18'165</b>	<b>16'975</b>	<b>1'190</b>	<b>0</b>	<b>29'984</b>	<b>339'946</b>

Fonte: Statistica dello stato della popolazione (ESPOP), UST, Neuchâtel e Movimenti della popolazione, USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI. \*Le cifre riportate sono determinate secondo il metodo ESPOP e non corrispondono pienamente a quelle della nuova statistica della popolazione STATPOP (che utilizza un nuovo metodo di rilevazione dei dati).

Va notato che parallelamente ad una evoluzione demografica positiva – che ricorda quella degli anni '70 per la sua importanza, si veda il Cap. 1 – lungo tutto il decennio c'è una accelerazione economica senza precedenti. Il numero dei posti di lavoro e delle imprese aumenta sensibilmente (quello dei lavoratori frontalieri supera le 50'000 unità nel 2010), ma c'è una trasformazione radicale del tessuto economico, in particolare dell'industria che si rinnova e si sostituisce all'"industria di frontiera" dei decenni precedenti.<sup>3</sup>

Va osservato tuttavia che l'incremento naturale della popolazione diminuisce drasticamente rispetto al decennio precedente: se il saldo naturale degli anni 1991-2000 era di 2'981 persone, nel periodo 2001-2010 era soltanto di 239 unità (Tabella 4). Il saldo migratorio diventa in pratica l'unico determinante della crescita demografica. Anche in questo caso – grazie alla progressiva entrata in vigore degli accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione Europea sulla libera circolazione delle persone – appaiono delle differenze tra l'inizio e la fine del decennio.

In sintesi:

- Tra il 2001 e il 2005 la popolazione aumenta di 11'491 persone; vi era un saldo migratorio positivo di 11'580 persone (di cui 8'725 – 75.3% – dall'estero);
- Tra il 2006 e il 2010 la popolazione aumenta invece di 18'493 unità; vi era un saldo migratorio positivo di 18'165 persone provenienti dall'esterno (di cui 16'975 – 93.4% – dall'estero).

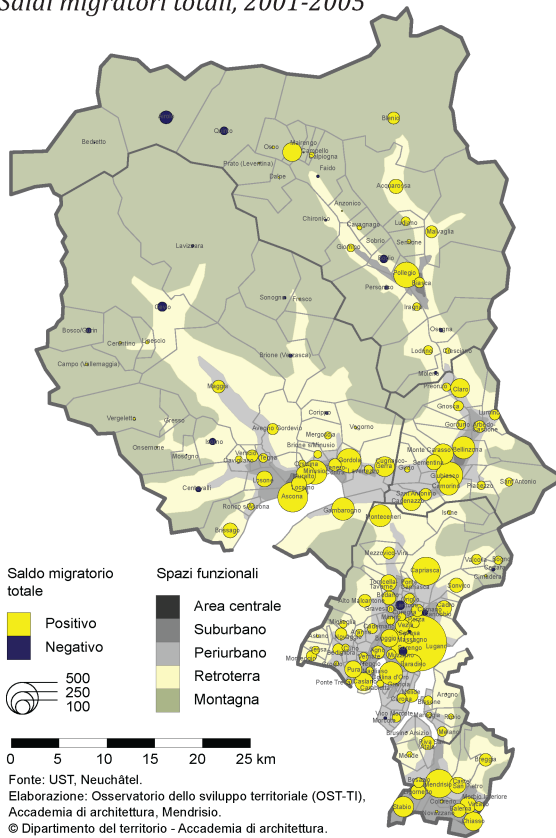
Nel periodo più recente (2006-10) si osserva così una sensibile accelerazione dell'incremento della popolazione, con saldi migratori dall'estero nettamente più importanti (cfr. Figura 6). In entrambi i periodi i centri e i comuni delle prime corone sono generalmente attrattivi, a testimonianza del fatto che gli stranieri vengono a stabilirsi inizialmente nelle aree centrali, mentre risultati negativi si trovano generalmente in comuni discosti e di montagna (in particolare, ancora, in Leventina). Per contro, per quanto concerne i saldi migratori interni, come nei periodi precedenti, oltre alle aree di montagna, i saldi negativi più importanti si ritrovano nei principali centri. Tuttavia, i saldi nelle città (generalmente negativi) tendono a ridursi nel secondo periodo (a Locarno vi è un passaggio al positivo, a Bellinzona si tende verso lo 0, mentre nel Luganese e nel Mendrisiotto appaiono leggeri incrementi negativi (oltre Lugano appaiono alcuni comuni della prima corona – Sorengo, Paradiso, Savosa, Porza – con saldi negativi superiori al periodo precedente; il saldo negativo di Chiasso aumenta e quello di Mendrisio da positivo diventa leggermente negativo). Ora, per approfondire il discorso sull'insediamento, può essere utile analizzare più da vicino i movimenti migratori interni. Dal punto di vista delle regioni, come si vedrà meglio in seguito, il Bellinzonese diventa molto attrattivo nel secondo periodo – il saldo interno è più che raddoppiato rispetto al primo quinquennio – grazie ai forti saldi positivi del Suburbano e del Periurbano.

---

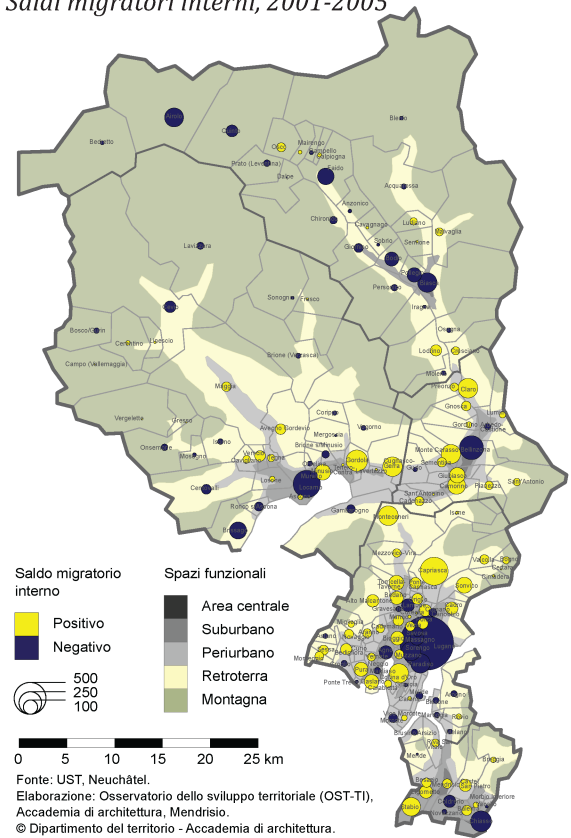
<sup>3</sup> Si veda: Si veda OST-TI (2012) *Attività economiche e uso del suolo nel Cantone Ticino 2000 – 2010*, Rapporto 2011, Mendrisio – Bellinzona ([www.ti.ch/ostti](http://www.ti.ch/ostti)).

Figura 6. Saldi migratori totali e interni (2001-2005 / 2006-2010)

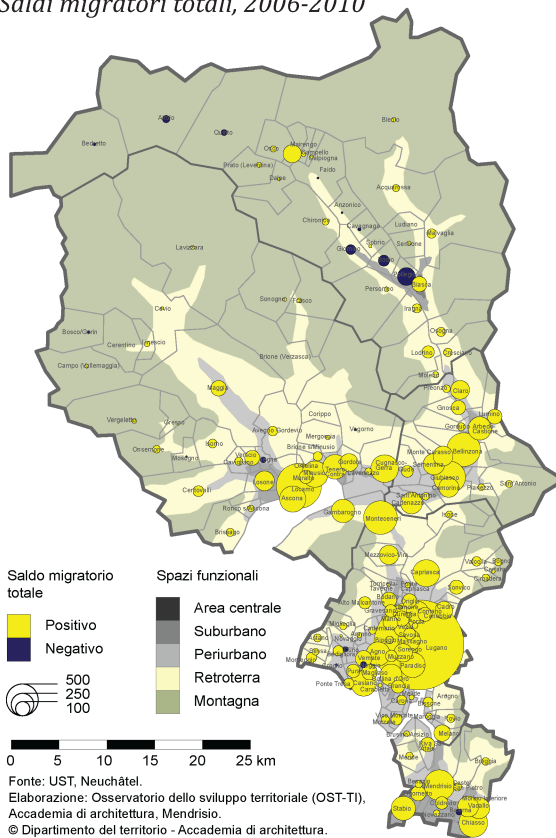
Saldi migratori totali, 2001-2005



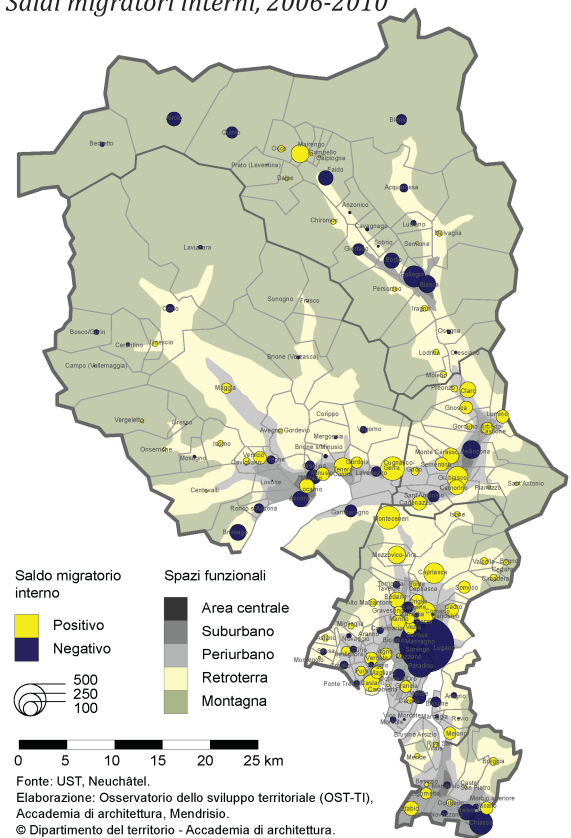
Saldi migratori interni, 2001-2005



Saldi migratori totali, 2006-2010



Saldi migratori interni, 2006-2010



## Le migrazioni interne 2001-2010

I movimenti migratori interni rappresentavano in termini di partenze e arrivi lo spostamento di 73'000 persone nel periodo 2001-2005 e di 72'975 nel periodo 2006-2010. Questo rappresenta circa il 70% (67.9%) degli arrivi nei comuni nel primo periodo e il 62.1% nel secondo. Vediamo ora brevemente gli scambi di residenti tra le regioni e tra gli spazi funzionali del Cantone.

### *I movimenti tra le Regioni (PD): l'agglomerato Bellinzonese il più attrattivo*

Come si può leggere nelle tabelle qui sotto, vi sono alcune differenze tra i due periodi. Nel primo periodo soltanto il Bellinzonese (in maniera più marcata) e il Mendrisiotto hanno saldi positivi (sono le regioni più attrattive): il Luganese è stabile, il Locarnese ha un bilancio leggermente negativo, mentre le Tre Valli sono la regione più repulsiva, dalla quale partono più residenti verso altre regioni.

Tabella 5. Flussi migratori interni e saldo nelle regioni, 2001-2005

DA \ A	Bellinzonese	Tre Valli	Locarnese	Luganese	Mendrisiotto	Partenze totali
Bellinzonese	6'527	833	1'518	1'193	215	10'286
Tre Valli	1'289	2'536	296	474	89	4'684
Locarnese	1'436	256	12'176	1'020	246	15'134
Luganese	1'180	388	878	27'894	2'352	32'692
Mendrisiotto	267	85	242	2'107	7'503	10'204
<b>Arrivi totali</b>	<b>10'699</b>	<b>4'098</b>	<b>15'110</b>	<b>32'688</b>	<b>10'405</b>	<b>73'000</b>
<b>Saldo arrivi-partenze</b>	<b>413</b>	<b>-586</b>	<b>-24</b>	<b>-4</b>	<b>201</b>	<b>0</b>

Fonte: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Tabella 6. Flussi migratori interni e saldo nelle regioni, 2006-2010

DA \ A	Bellinzonese	Tre Valli	Locarnese	Luganese	Mendrisiotto	Partenze totali
Bellinzonese	7'189	890	1'635	1'246	249	11'209
Tre Valli	1'497	2'691	342	462	121	5'113
Locarnese	1'529	274	11'965	1'157	213	15'138
Luganese	1'528	455	1'133	26'069	2'243	31'428
Mendrisiotto	335	115	249	2'236	7'152	10'087
<b>Arrivi totali</b>	<b>12'078</b>	<b>4'425</b>	<b>15'324</b>	<b>31'170</b>	<b>9'978</b>	<b>72'975</b>
<b>Saldo arrivi-partenze</b>	<b>869</b>	<b>-688</b>	<b>186</b>	<b>-258</b>	<b>-109</b>	<b>0</b>

Fonte: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Nel periodo 2006-10, il Bellinzonese appare ulteriormente attrattivo per residenti da altre regioni, il Locarnese ritorna ad essere positivo, mentre nel Luganese e nel Mendrisiotto le partenze di residenti sono ora superiori agli arrivi; infine le Tre Valli permangono "repulsive" per la popolazione residente.

### *Gli spazi funzionali: centri e aree montane repulsivi, mentre le corone permangono attrattive*

I Centri mostrano complessivamente saldi negativi per quanto concerne i flussi da e per gli altri comuni, ma generalmente sono compensati dai saldi con l'estero che sono spesso fortemente positivi, come visto al par. 3.2.

Tabella 7. Flussi migratori interni e saldo negli spazi funzionali, 2001-2005

DA \ A	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Partenze totali
Centro	10'852	10'736	4'755	1'665	395	28'403
Suburbano	8'926	7'717	4'289	1'512	359	22'803
Periurbano	4'013	3'456	3'081	1'276	257	12'083
Retroterra	1'278	977	715	2'115	369	7'041
Montagna	1'150	951	928	471	757	2'670
<b>Arrivi totali</b>	<b>26'219</b>	<b>23'837</b>	<b>13'768</b>	<b>7'039</b>	<b>2'137</b>	<b>73'000</b>
<b>Saldo arrivi-partenze</b>	<b>-2'184</b>	<b>1'034</b>	<b>1'685</b>	<b>-2</b>	<b>-533</b>	<b>0</b>

Fonte: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Tabella 8. Flussi migratori interni e saldo negli spazi funzionali, 2006-2010

DA \ A	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Partenze totali
Centro	7'936	11'301	4'811	1'715	458	26'221
Suburbano	9'469	8'024	4'493	1'493	430	23'909
Periurbano	4'107	3'918	3'004	1'409	268	12'706
Retroterra	1'891	1'514	1'357	2'025	675	7'462
Montagna	653	497	371	545	611	2'677
<b>Arrivi totali</b>	<b>24'056</b>	<b>25'254</b>	<b>14'036</b>	<b>7'187</b>	<b>2'442</b>	<b>72'975</b>
<b>Saldo arrivi-partenze</b>	<b>-2'165</b>	<b>1'345</b>	<b>1'330</b>	<b>-275</b>	<b>-235</b>	<b>0</b>

Fonte: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Nelle zone montane e di retroterra i saldi migratori interni sono prevalentemente negativi. Questa tendenza favorisce, in particolare, l'area centrale del Bellinzonese e accessoriamente i Comuni della corona dell'agglomerato che rappresentano il punto d'arrivo dei flussi che partono dalle Tre Valli. La crescita mostrata tra il 2006 e il 2010 dal Bellinzonese è probabilmente favorita anche da un mercato dell'alloggio vantaggioso e dalla sua centralità che permette a una parte dei suoi residenti, senza particolari difficoltà, di recarsi al lavoro nelle altre regioni del Cantone. Le aree urbane del Locarnese, invece si rivelano attrattive per i flussi provenienti da Valle Maggia, Centovalli e Valle Verzasca. Il Retroterra e la Montagna del Luganese e del Mendrisiotto mostrano invece una tendenza meno negativa rispetto a quella delle Valli sopracenerine (probabilmente a causa della relativa vicinanza alle zone urbane).

### ***Dove si spostano le persone?***

Per rispondere a questa domanda abbiamo cercato di semplificare le relazioni tra i comuni in termini di saldi, distinguendo tra centro (aree centrali) e periferie (gli altri spazi funzionali) per poterle rappresentare su delle mappe, secondo quattro classi: centro-centro; centro-periferia; periferia-centro; periferia-periferia. Nella tabella 8 si possono interpretare le immagini scomposte (figure 8 e 9 alle pagine seguenti): si ricorda che i "flussi" sono relazioni tra comune e comune.

Tabella 9. Ripartizione dei movimenti migratori interni tra centro e periferia

	Centro-Centro Persone	Centro-Periferia Persone	Periferia-Centro Persone	Periferia-Periferia Persone	Totale Persone
<b>2001-05</b>	10'852	17'551	15'367	29'230	73'000
<b>%</b>	<b>14.9</b>	<b>24.0</b>	<b>21.1</b>	<b>40.0</b>	<b>100</b>
<b>2006-10</b>	7'936	18'285	16'120	30'634	72'975
<b>%</b>	<b>10.9</b>	<b>25.1</b>	<b>22.1</b>	<b>42.0</b>	<b>100</b>

Fonte: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Si noti che le relazioni predominanti sono quelle periferia-periferia, in entrambi i periodi; i movimenti centro-centro tendono a diminuire, per contro aumentano tutti gli altri. Possiamo interpretare le immagini nei due periodi (si tratta di saldi, il moto positivo da/a è rappresentato dal vertice del triangolo):

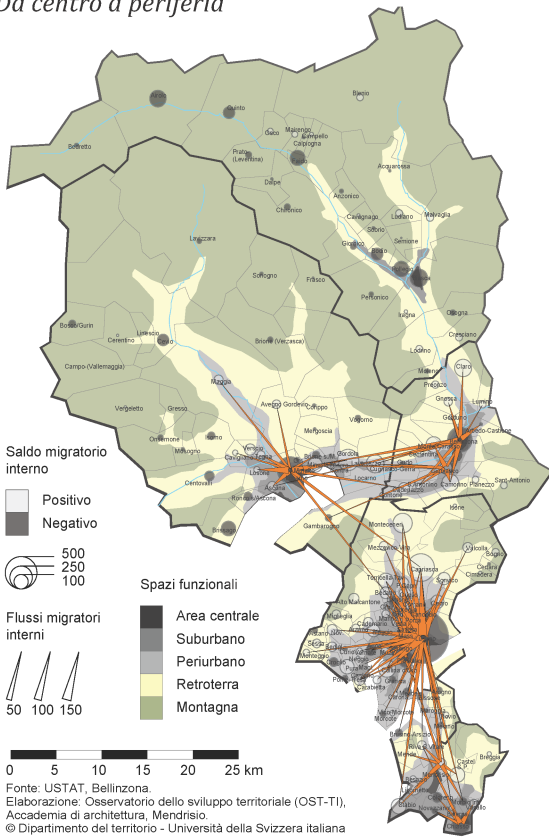
- **Centro-Periferia:** Si tratta in generale di relazioni di corta distanza limitate al comprensorio del centro di residenza, che tuttavia mostrano il proseguimento del fenomeno della periurbanizzazione. Lugano è il centro che emette maggiormente verso l'esterno in entrambi i periodi; nel periodo 2006-10 aumenta la popolazione che dai centri del Mendrisiotto sceglie di risiedere nell'agglomerato di Lugano: sino al 2005 erano invece più numerosi i residenti del centro luganese che si spostavano nelle periferie del Mendrisiotto.
- **Periferia-Centro:** Troviamo in questa tipologia relazioni di lunga distanza, spesso non limitate al comprensorio dei centri. Le relazioni più marcati sono quelle dalle Tre-Valli in direzione di Bellinzona, ma anche in direzione di altri centri.
- **Centro-Centro:** Vi sono poche relazioni tra i 5 centri del cantone in termini di saldi migratori, con una diminuzione dell'intensità tra i due periodi. Nel secondo periodo il flusso da Bellinzona a Lugano si inverte e diminuiscono fortemente i movimenti tra i centri del Mendrisiotto e Lugano (ma si tratta come detto di poche relazioni).
- **Periferia-Periferia:** si tratta delle relazioni più numerose, che aumentano di intensità durante gli anni 2000, con logiche tuttavia più complesse da evincere. Stanno però a testimoniare, come nel caso dei movimenti tra centri e periferie, il proseguimento del fenomeno della peri-urbanizzazione.

### **La peri-urbanizzazione continua ma con sensibili differenze tra gli agglomerati del Sopra- e Sottoceneri**

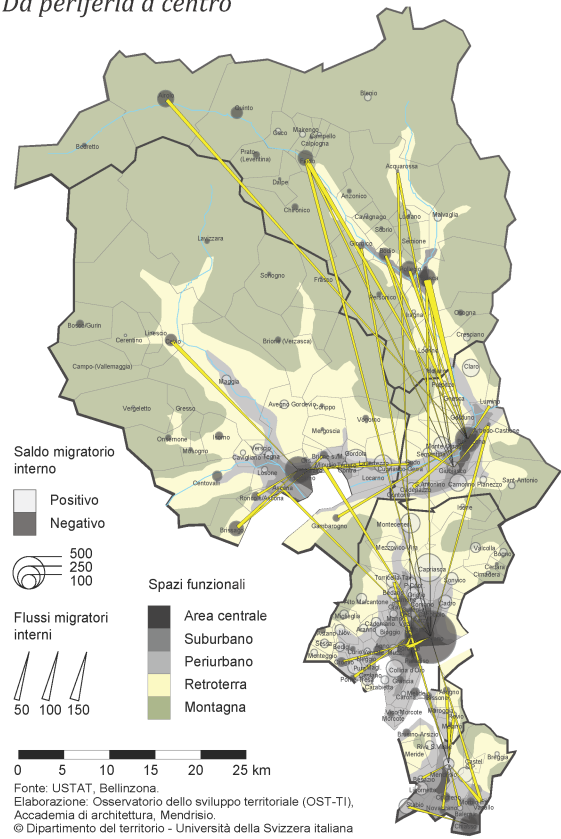
L'analisi delle migrazioni interne negli anni 2001-2010 permette di affermare che il processo di fuoriuscita della popolazione dai Centri per insediarsi nelle zone di corona, in particolare nel Periurbano, è proseguito con più forte intensità tra il 2001 e il 2005 per poi diminuire leggermente nel periodo successivo. Le aree dove apparentemente il fenomeno è più marcato sono le periferie del Luganese (per dettagli oltre alle mappe nelle pagine seguenti, si vedano le tabelle alla fine del documento). Per contro, nel Bellinzonese esso diminuisce più sensibilmente tra la prima e la seconda parte del decennio (quando l'area centrale denota saldi positivi) e anche a Locarno in questo ultimo periodo il saldo negativo dell'area centrale si riduce fortemente. Al contrario, sempre tra il 2006 e il 2010, le aree centrali del Luganese e del Mendrisiotto (in cui l'area centrale denota una decrescita soprattutto in favore di altre regioni e in particolare del Luganese) conoscono un incremento negativo del loro saldo migratorio interno. Le Aree centrali del Sopraceneri sembrano quindi denotare una dinamica se non di "ritorno al centro", perlomeno di rallentamento della peri-urbanizzazione. Ciò vale specialmente per l'Area centrale di Bellinzona che sembra in qualche modo anticipare, con un debole saldo migratorio interno positivo, un "effetto AlpTransit".

Figura 8. Saldi dei flussi interni tra centri e periferie 2001-2005

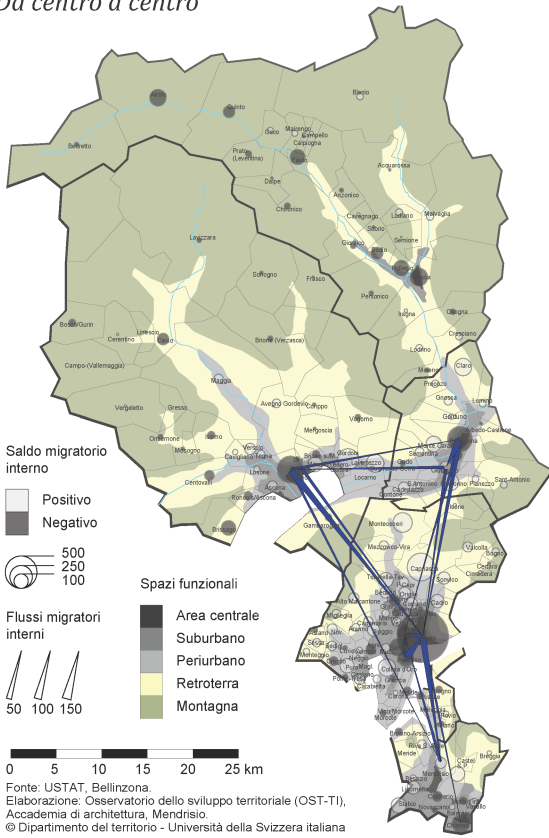
Da centro a periferia



Da periferia a centro



Da centro a centro



Da periferia a periferia

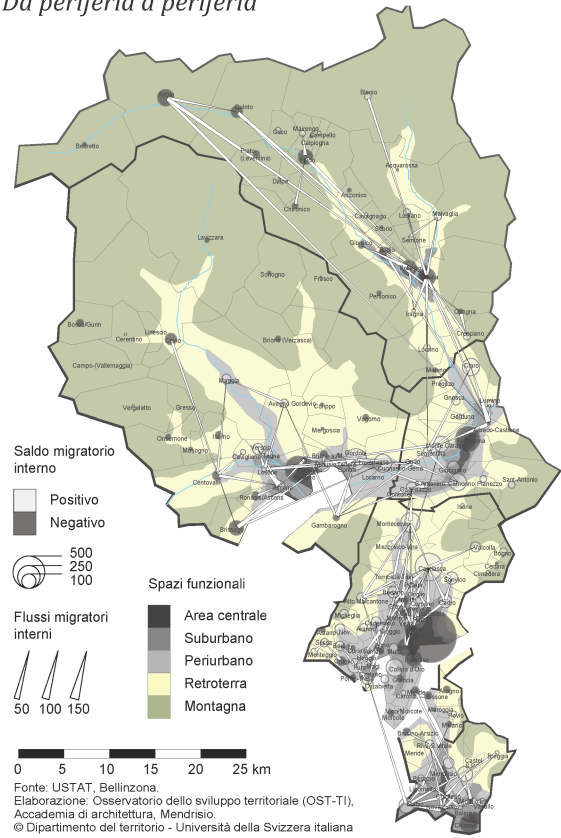
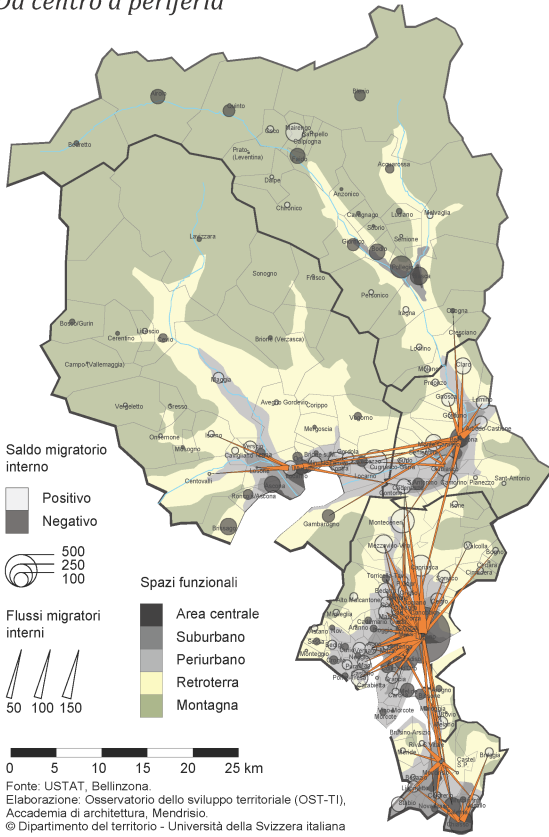
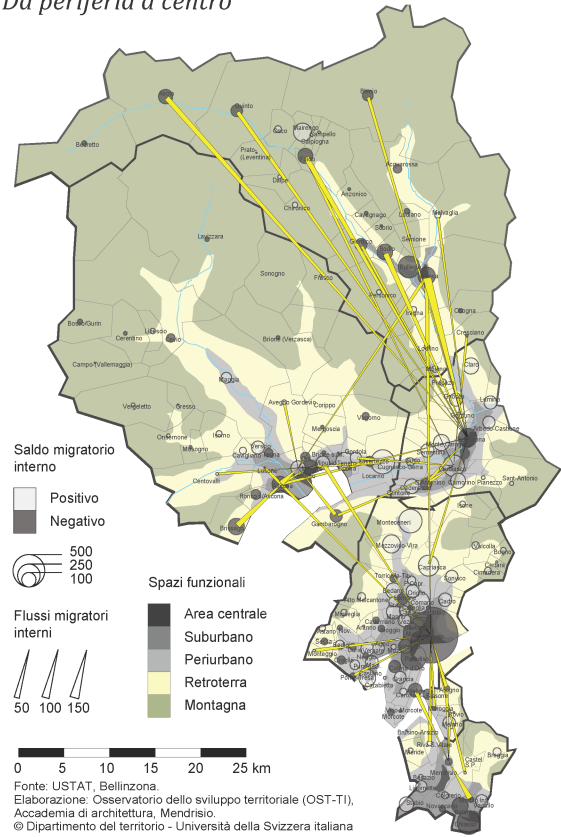


Figura 9. Saldi dei flussi interni tra centri e periferie 2006-2010

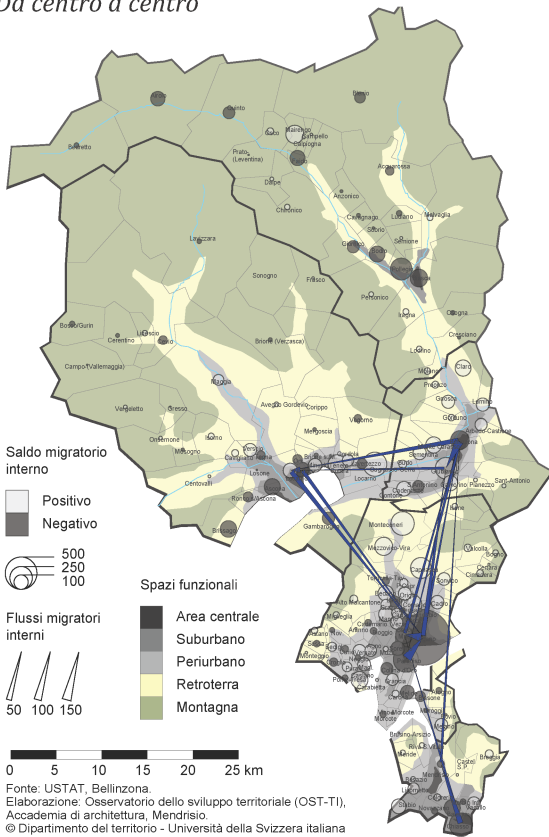
Da centro a periferia



Da periferia a centro



Da centro a centro



Da periferia a periferia

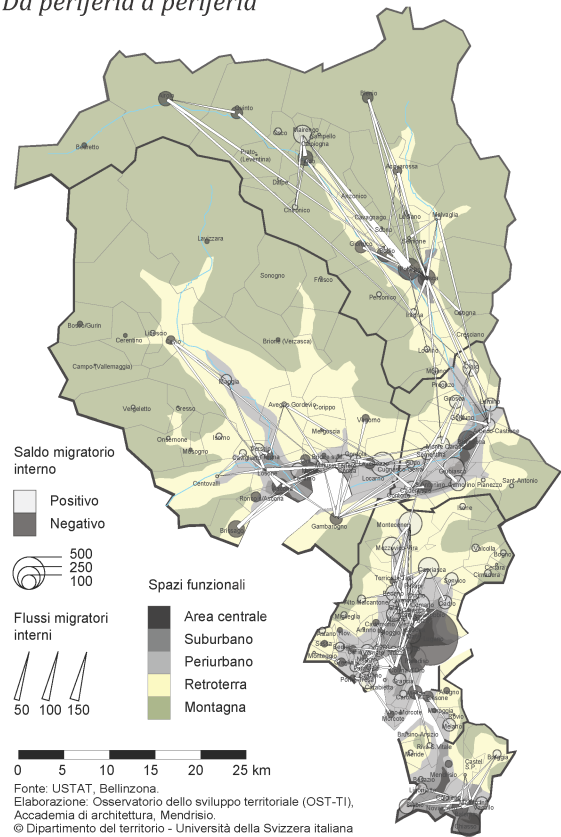


Tabella 10. Flussi migratori interni, 2001-2005

		Bellinzonese				Tre Valli		Locarnese e Valle Maggia					Luganese				Mendrisiotto				Partenze totali
		Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	
Bellinzonese	Centro	1'129	1'540	568	29	268	112	174	179	154	120	12	346	136	113	70	61	37	7	3	5'058
	Suburbano	1'206	563	452	8	158	45	83	117	117	117	10	157	79	54	37	29	22	1	2	3'257
	Periurbano	478	294	214	16	180	69	94	94	102	129	11	81	51	34	28	28	16	5	3	1'927
	Retroterra	25	1	4	0	1	0	0	1	0	4	0	0	1	5	1	0	1	0	0	0
Tre Valli	Retroterra	469	222	209	1	1'259	284	45	60	30	23	12	145	69	40	25	28	16	6	2	2'945
	Montagna	217	94	76	1	391	602	50	39	22	8	7	101	53	25	16	18	16	2	1	1'739
Locarnese	Centro	169	72	100	3	46	21	551	1'923	668	175	133	224	73	49	16	43	41	3	2	4'312
	Suburbano	121	97	128	2	36	41	1'611	1'575	975	254	189	182	78	38	31	29	34	7	0	5'428
	Periurbano	127	114	100	2	39	14	645	820	648	123	105	61	47	32	16	15	14	2	1	2'925
	Retroterra	127	118	102	0	28	11	220	286	206	265	34	47	27	21	16	9	18	2	1	1'538
	Montagna	30	11	13	0	10	10	192	220	184	36	138	30	18	6	8	12	12	1	0	931
Luganese	Centro	268	156	84	1	88	82	138	127	66	48	18	5'922	4'087	2'191	529	492	470	104	33	14'904
	Suburbano	169	90	36	1	59	42	51	88	37	31	10	3'148	2'941	1'855	494	156	195	44	6	9'453
	Periurbano	99	74	50	1	33	41	39	52	44	26	10	1'641	1'318	1'595	582	307	247	115	25	6'299
	Retroterra	55	38	58	0	21	22	29	29	15	18	2	336	362	508	385	80	59	18	1	2'036
Mendrisiotto	Centro	59	29	14	1	30	12	21	32	22	10	5	433	172	249	57	822	1'662	363	136	4'129
	Suburbano	69	30	22	0	12	18	22	36	32	24	4	401	172	215	72	1'492	1'600	276	168	4'665
	Periurbano	13	14	5	0	3	6	7	10	2	1	1	92	54	100	21	286	237	33	47	932
	Retroterra	3	6	2	0	1	3	4	3	3	2	1	30	14	20	5	126	134	65	56	478
<b>Arrivi totali</b>		<b>4'833</b>	<b>3'563</b>	<b>2'237</b>	<b>66</b>	<b>2'663</b>	<b>1'435</b>	<b>3'976</b>	<b>5'691</b>	<b>3'327</b>	<b>1'414</b>	<b>702</b>	<b>13'377</b>	<b>9'752</b>	<b>7'150</b>	<b>2'409</b>	<b>4'033</b>	<b>4'831</b>	<b>1'054</b>	<b>487</b>	<b>73'000</b>

Tabella 11. Saldo dei flussi migratori interni, 2001-2005

		Bellinzonese				Tre Valli		Locarnese e Valle Maggia					Luganese				Mendrisiotto			
		Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra
Arrivi totali		4'833	3'563	2'237	66	2'663	1'435	3'976	5'691	3'327	1'414	702	13'377	9'752	7'150	2'409	4'033	4'831	1'054	487
Partenze totali		5'058	3'257	1'927	44	2'945	1'739	4'312	5'428	2'925	1'538	931	14'904	9'453	6'299	2'036	4'129	4'665	932	478
Saldo		-225	306	310	22	-282	-304	-336	263	402	-124	-229	-1'527	299	851	373	-96	166	122	9

Fonte tabelle: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI.

Tabella 12. Flussi migratori interni, 2006-2010

		Bellinzonese				Tre Valli		Locarnese e Valle Maggia					Luganese				Mendrisiotto				Partenze totali
		Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	
Bellinzonese	Centro	1'145	1'627	666	14	300	116	221	187	161	97	22	311	180	90	83	69	72	4	5	5'370
	Suburbano	1'403	626	531	4	171	54	88	99	170	80	17	165	104	62	44	15	34	5	3	3'675
	Periurbano	555	383	201	12	215	31	99	109	133	141	10	75	49	43	32	18	21	0	0	2'127
	Retroterra	15	4	3	0	3	0	0	1	0	0	0	3	4	1	0	1	0	2	0	37
Tre Valli	Retroterra	532	249	239	2	1'210	549	71	55	40	29	14	131	43	40	37	27	27	4	1	3'300
	Montagna	282	114	79	0	448	484	41	49	22	18	3	81	66	34	30	46	12	4	0	1'813
Locarnese	Centro	162	114	105	1	60	35	576	1'853	579	152	160	231	66	46	26	38	27	3	0	4'234
	Suburbano	184	126	104	1	33	26	1'736	1'540	957	202	216	191	97	65	16	27	27	5	3	5'556
	Periurbano	142	100	100	3	34	17	567	854	610	135	142	90	48	37	21	24	13	8	0	2'945
	Retroterra	101	123	107	0	26	21	245	296	161	242	30	64	42	43	15	12	7	4	0	1'539
	Montagna	16	15	25	0	10	12	155	220	194	31	112	24	16	11	8	8	5	2	0	864
Luganese	Centro	363	187	160	1	89	69	159	162	92	69	28	2'985	4'494	2'197	549	468	426	80	19	12'597
	Suburbano	175	120	77	3	53	82	99	69	45	41	11	3'265	3'149	1'823	531	173	204	55	14	9'989
	Periurbano	109	88	80	3	46	46	61	77	45	46	16	1'644	1'602	1'487	647	320	224	92	18	6'651
	Retroterra	50	58	53	1	24	46	27	32	24	19	11	389	366	562	379	78	57	14	1	2'191
Mendrisiotto	Centro	95	33	27	0	36	21	38	36	27	12	7	467	182	234	60	608	1'655	340	142	4'020
	Suburbano	85	35	28	0	26	16	34	25	10	16	8	411	192	255	66	1'418	1'577	301	186	4'689
	Periurbano	11	4	11	0	3	5	10	10	3	5	1	109	56	107	14	273	280	47	34	983
	Retroterra	2	2	2	0	5	3	5	1	0	0	1	30	8	28	17	108	139	30	14	395
<b>Arrivi totali</b>		5'427	4'008	2'598	45	2'792	1'633	4'232	5'675	3'273	1'335	809	10'666	10'764	7'165	2'575	3'731	4'807	1'000	440	72'975

Tabella 13. Saldo dei flussi migratori interni, 2006-2010

		Bellinzonese				Tre Valli		Locarnese e Valle Maggia					Luganese				Mendrisiotto			
		Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Montagna	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra	Centro	Suburbano	Periurbano	Retroterra
Arrivi totali		5'427	4'008	2'598	45	2'792	1'633	4'232	5'675	3'273	1'335	809	10'666	10'764	7'165	2'575	3'731	4'807	1'000	440
Partenze totali		5'370	3'675	2'127	37	3'300	1'813	4'234	5'556	2'945	1'539	864	12'597	9'989	6'651	2'191	4'020	4'689	983	395
Saldo		57	333	471	8	-508	-180	-2	119	328	-204	-55	-1'931	775	514	384	-289	118	17	45

Fonte tabelle: USTAT, Bellinzona. Elaborazione: OST-TI